

lachi disse il Signor haver dato benigna audientia alli 4 over 8 di questo a l' orator dil re Christianissimo arente Belgrado e *immediate* fo licentia, el qual eri pasò a mezo zorno con do bregantini ragusei per queste acque verso Zara.

262\* *Dil capitano zeneral de mar, di 16 Luio, ore 20, da la Parga ricevute a di ultimo dito a nona.* Come non ho voluto mandar alla Valona per recuperation di la fregata, ma col capitano di l'armata farò querela perchè questo atto non repulo poco. Alli 13 mi levai da Corfù con galie 26 et do resta a compir di conzarsi e impalmarsi, ho fato assai a redur tante in uno. Questa notte è zonto a me il proveditor Pasqualigo partito alli 12 dil Zante e siamo stati insieme col capitano dil Golfo, et ha deliberà una parte di le galie verso il Zante e la Zefalonia et il capitano del Golfo con do galie Justiniana e Grimana starano fra le ixole con li segnali in terra a veder di l'armata turchesca qual vista mandì la prima galla a mi e lui la segui. È rimaste al Zante le galie Armera e Duoda. Scrive io restarò qui con il proveditor Pasqualigo in queste aque di la Parga, Finari e Paxù, e venendo l'armada turchesca verso questo Canal di Corfù si metteremo sul mar con questo resto discorendo come darà il tempo, et procedendo l'armata preditta e intrando in canal intraremo anche noi ben discosti con ogni segno di amorevoleza si convien a la bona pace et si governeremo come sarà l'occasione di le cose e il tempo. Aspetto il proveditor Canal con 9 galie sichè sarò al numero di 40. Ho ordinato il galion capitano domino Bertuzzi Contarini si metti fuori di l'ixola di Corfù sul mar voltizando verso el cao di ponente et le Merlere fino si veda il transito di ditta armata, qual visto il successo si deliberarà. Li fanti sotto 5 capi, numero 550, sono gionti a Corfù in tutto sono 700, è zonto *etiam* miara 168 di biscoli, prega si mandì il resto fin numero 400. Questo anno de qui non è di prevalersi di formenti, però si provedi etc. *Item*, si mandì arbori e antene per esserne di mal condizionate. Il bregantin patron Luca Sacho è durissimo di remi, si scusa se non si haverà cussi spesso sue lettere. Le 3 galie, restano a venir di Candia, non apareno.

*Dil Zante, dil proveditor, di 7, ricevute a di ultimo.* Manda la deposition di Zuan Maurachii abuta per via di Napoli di Romania e quella di Zuan Battista Mazanelo, ozi per mi tola, ho notà di sopra. Il messo mandai a Modon non è ancor tornato, il presente per l'armata turchesca è preparato e se li manderà s' il passerà per questo canal.

*Da Napoli di Romania di sier Alvisè Contarini baylo e capitano e consieri a di primo Luio, hore 20, ricevute a di ultimo ditto.* Mercore passato fo alli 26 del preterito poi mezzozorno sorseno apresso Cavo Schillo galie 12 e fuste 6 che furono l'antiguarda di l'armata turchesca, la quale el venire alli 28 fu veduta da li nostri del Thermisi velizar sopra San Zorzi de Arbora et la isola di Hidres avanti sera più verso el Thermisi, di dove era sorta ditta antivarda e a uno loco ditto Buxi veneno a sorger galie 50 et fuste 80, tal che in tutto sono galie 62 et fuste 14 ascendendo al numero di 76 vele. Dismontò di la galla di ditto capitano uno suo schiavo e il suo pedota et veneno al Thermisi per vituarie, dove furno ben acceptati et per le debil forze di quelli poveri presentati di galline et pan fresco et volentiera serviti di quello che rechiedeno. La notte sequente 4 hore avanti giorno se levò tutta essa armada, et vene a sorger a San Zorzi sotto el Thermisi. La matina a l'alba di sabato, che fu alli 29 ditto, fatto vela tolse la volta dil canal dil Docho et Hidres e in quella hora furno vedute altre 4 vele da taglio venir da cavo Schillo, et tolseno la volta di l'armata et navicando con poco vento, essendo poi messo garbin, a hore 3 di zorno andorno a sorger a cavo san Milliaro et la isola di le specie longo a quel canal; al mezo zorno s'è messo uno temporal da ponente e garbin con pioza e tempesta tanto grande et terribile che già molti anni non fu veduto la par, e durò fino a sera, che se trovava essa armada in mar gli deva che fare, *tamen* essendo sorta in bon loco non patite 263 cosa alcuna. Fo salutata essa armada con molti colpi de artellarie de li castelli del Thermesi et Castri, et essa armada con una bombarda et tamburli li rispose. Et, per quanto intendeno da homeni dil Thermesi che sono stati alla galla dil capitano, sua signoria ha habuto molto a caro esser stato cussi salutato et honorato da li castelli. Domenica da matina a di ultimo ditto a l'alba tutta essa armata levata con vento da griego bonacevole tolse la volta de Cavomalio et fino a mezo zorno navicò con vento assai prospero, messo poi lo imbato non se vele più essa armata, pensamo l'habbi tolto la via di la Cachonia et se habbi logato per questa riviera tra Sanlinidi, Fochiano, Giparissi et forsi porto di le Botte et Malvasia vecchia. Spazasemo a Malvasia, subito fu vista essa antiguardia et avisatoli dil tutto al proveditor di l'armata et al Zante e ancora femo il simile per corier a posta, aziò intendano il successo; et mandemo una relation di uno